



Irìde Valenti

Vocabolario storico-etimologico dei gallicismi nel siciliano

Lessici siciliani, 10, Palermo 2022

ISBN 979-12-80182-13-5 - Pagine 605

copertina rigida € 60,00

ristampa 2023 copertina in brossura € 45,00

dim. cm 24x17x4 – peso gr. 1.400

Il *Vocabolario storico-etimologico dei gallicismi nel siciliano* (VSEGS) raccoglie parole siciliane di origine galloromanza – francese antica e normanna, piccarda, vallone, fiandra, borgognone, provenzale e franco-provenzale ecc. – affermatesi in Sicilia in concomitanza con la presenza dei normanni fra l’XI e il XIII sec. (dopo gli oltre due secoli di dominazione araba). Tali parole si sono in buona parte conservate nell’oralità e grazie alla ricca tradizione lessicografica siciliana e devono essere distinte dai francesismi più recenti, emblematici di influssi di tipo culturale e legati ad es. all’arredamento, alla gastronomia e a molti altri oggetti e costumi diffusi dalla Francia dopo il XVII sec. Il VSEGS è articolato in due sezioni. Dopo un apparato preliminare comprendente la legenda delle abbreviazioni e delle sigle, la specifica delle suddivisioni territoriali della Francia (attuali e antecedenti al 2015) e l’elenco dei grafi e dei simboli usati, nella **prima sezione** sono presentate le considerazioni emerse sia durante la costruzione del lemmario, sia al termine della stesura. Il saggio si compone di sette capitoli, relativi rispettivamente a: brevi riflessioni sui principali logonimi utilizzati (*Questioni di terminologia: i “gallicismi” e il “galloromanzo”*, cap. I); alcuni cenni storici alla circolazione del francese in Italia (*Note a margine: la lingua “francisca” e la sua circolazione in Italia*, cap. II); considerazioni di natura socio-storica sulla presenza dei normanni, e parallelamente di galloitalici, toscani e altri italiani, in Sicilia e nell’Italia meridionale tra XI e XIII sec., e sulla parallela diffusione del modello feudale (*I normanni in Sicilia*, cap. III); l’esplicitazione della metodologia della ricerca, delle fonti, dello stato dell’arte e dei principali criteri di riconoscimento dei prestiti (*La costituzione del corpus dei gallicismi: la componente galloromanza come oggetto lessicografico*, cap. IV); brevi note su alcuni dati rilevanti (*Dati in evidenza*, cap. V); una *Classificazione dei gallicismi secondo criteri onomasiologici e grammaticali* (cap. VI); alcune considerazioni conclusive (cap. VII).

La **seconda sezione** è invece costituita dal “Vocabolario”, preceduto da un capitolo utile alla comprensione della struttura dei singoli lemmi (pp. 189-540) e seguito dall’apparato dei riferimenti bibliografici (pp. 543-599) e dall’indice (pp. 601-604). Il VSEGS è un vocabolario di impostazione semasiologica e retrospettiva (dalla parola siciliana si risale alla base allogena). I singoli lessemi sono esaminati combinando analisi strutturali (di tipo fonologico, morfologico e semantico) con valutazioni di linguistica esterna (geolinguistica e sociolinguistica). Tali valutazioni attengono alla diffusione areale del lessotipo e alle implicazioni culturali e linguistiche dei movimenti migratori di matrice continentale europea rivolti verso la Sicilia e, più in generale, le regioni italiane meridionali tra XI e XIII sec.

Rispetto a quanto già si sapeva, la ricerca consente di tracciare, induttivamente, le coordinate geografiche delle zone di provenienza di molti dei gruppi galloromanzi giunti in Sicilia e dare un senso all’eterogeneità dei modelli transalpini da cui presero avvio i fenomeni di interferenza studiati.

INDICE - PRESENTAZIONE - PREMESSA - ABBREVIAZIONI E SIGLE DI PROVINCIA - SUDDIVISIONI TERRITORIALI DELLA FRANCIA - GRAFI E SIMBOLI USATI - SEZIONE PRIMA - SAGGIO INTRODUTTIVO SULL’INTERFERENZA MEDIEVALE TRA GALLOROMANZO E SICILIANO - 1. QUESTIONI DI TERMINOLOGIA: I “GALLICISMI” E IL “GALLOROMANZO” - 1.1 Gallicismi e/o francesismi? - 1.2 Il glottonimo «galloromanzo» - 2. NOTE A MARGINE: LA «LINGUA FRANCISCA» E LA SUA CIRCOLAZIONE IN ITALIA - 2.1 La lingua francisca - 2.2 La circolazione del galloromanzo - 2.2.1 Franchi e normanni come “fonti” esogene dei volgari italiani dei primi secoli - 2.2.2 La presenza dei normanni in Inghilterra e in Armenia - 3. I NORMANNI IN SICILIA - 3.1 Il ruolo della Normandia nel X sec. e la nascita del regno normanno-svevo in Sicilia: cenni storici - 3.2 La situazione linguistica prenormanna in Sicilia - 3.3 Trasformazioni etnografiche del paesaggio agrario e urbano nella Sicilia normanna - 3.3.1 Lo spopolamento delle campagne - 3.3.2 Il nuovo modello culturale germanico (e celtico) introdotto dai normanni - 3.3.3 Evidenze documentarie del processo di infeudazione: alcuni dati - 3.4 Componenti alloglotte nella Sicilia normanna - 3.4.1 I galloromanzi - 3.4.2 I galloitalici - 3.4.3 I toscani - 3.4.4 Gli altri italiani - 3.4.5 Uno sguardo d’insieme - 4. LA COSTITUZIONE DEL CORPUS DEI GALLICISMI: LA COMPONENTE GALLOROMANZA COME OGGETTO LESSICOLOGICO - 4.1 Metodologia della ricerca - 4.2 Il galloromanzo come oggetto della ricerca scientifica: lo stato degli studi - 4.2.1 La lessicografia siciliana fra XVI e XIX sec. - 4.2.2 I primi passi della linguistica storica: Avolio, Gioeni, Sacco - 4.2.3 Testimoni della linguistica primo-novecentesca: De Gregorio, Salvioni, Bartoli - 4.2.4 Intuizioni interlinguistiche in un esperimento di glottodidattica del primo Novecento: Caterina Orestano - 4.2.5 L’Abbozzo di una storia dei gallicismi italiani nei primi secoli (750-1300) di Reto R. Bezzola (1925) - 4.2.6 Sicilianismo e ricerche dilettaesche fra gli anni Cinquanta e Ottanta - 4.2.7 Il dibattito sulla storia linguistica della Sicilia: fra il 1950 e la fine degli anni Sessanta - 4.2.8 Dopo il 1970:



Varvaro, Sornicola, Caracausi, Ambrosini, De Giovanni, Cella - 4.2.9 La componente galloromanza del siciliano tra riflessione metalinguistica e descrizione storica - 4.2.10 La consapevolezza dell'interferenza tra galloromanzo e siciliano in Francia - 4.3 L'integrazione dei dati: i principali criteri di riconoscimento dei prestiti antichi - 4.3.1 Il criterio fonetico - 4.3.1.1 Vocalismo tonico - 4.3.1.1.1 Spie allogene negli sviluppi di A > [E] - 4.3.1.1.2 Spie allogene negli sviluppi di Ē, Ī, Ī > [E] - 4.3.1.1.3 Spie allogene negli sviluppi di Ō, Ū, Ū > [□] - 4.3.1.1.4 Spie allogene negli sviluppi di Ō > [u] - 4.3.1.1.5 Spie di francese antico nella monottongazione di au > [□] - 4.3.1.2 Consonantismo - 4.3.1.2.1 Sviluppo anomalo di C + A > [tʃ] oppure [ʃ] - 4.3.1.2.2 Sviluppo anomalo di -C- > [d:Z] - 4.3.1.2.3 Sviluppo anomalo di -CĪ- > [s] - 4.3.1.2.4 Sviluppo di -JS- (< -SJ-) > [ʃ□]/[J] e [s] - 4.3.1.2.5 Sviluppo anomalo di G + A > [dZ] - 4.3.1.2.6 Sviluppo di gw- > [gwa] / [va] / [g] - 4.3.1.2.7 Sviluppo non patrimoniale del gruppo -GN- > [ŋ] - 4.3.1.2.8 [ŋ□] e [g□□□] secondari da -CL- (*piuttosto che da* -L-) e -GL-) - 4.3.1.2.9 Conservazione di [s] preconsonantica nei gallicismi - 4.3.1.2.10 Sviluppo anomalo del nesso TR > -rr- - 4.3.1.2.11 Sviluppi non patrimoniali di -PJ-, -BJ-, -VJ- - 4.3.1.2.12 Sviluppo non patrimoniale del nesso -(N)DJ- > [ndZ] - 4.3.1.2.13 Conservazione di BL-/-BL- - 4.3.1.2.14 Conservazione di PL-/-PL- - 4.3.1.2.15 Conservazione di FL-/-FL- - 4.3.2 Il criterio morfologico - 4.3.2.1 Morfologia lessicale - 4.3.2.1.1 Il suffisso -eri - 4.3.2.1.2 Il suffisso -uni - 4.3.2.1.3 Il suffisso -ettu/-etta - 4.3.2.1.4 Il suffisso -occu - 4.3.2.1.5 Il suffisso -aggiu - 4.3.2.1.6 Il suffisso -agghju/-agliu - 4.3.2.1.7 Il suffisso -agghja (e -àglia) - 4.3.2.1.8 I suffissi -anza ed -enza - 4.3.2.1.9 Il suffisso -utu - 4.3.2.1.10 Il suffisso -uri - 4.3.2.1.11 Due suffissi di origine germanica: -ardu e -ingu - 4.3.2.1.12 Tradizione indigena e allogena del prefisso a- nei parasintetici - 4.3.2.1.13 Composti con testa a destra - 4.3.2.2 Morfologia flessiva - 4.3.3 Il criterio semantico - 4.3.4 Il criterio areale - 4.3.5 Date di prima attestazione: l'importanza delle fonti testuali e lessicografiche - 4.4 Convergenze galloromanze, galloitaliche e toscane - 5. IL LESSICO SICILIANO GALLOROMANZO: DATI IN EVIDENZA - 5.1 Prestiti segnici e semantici: l'avanzamento della ricerca - 5.2 Retrodatazioni e cronologia relativa - 5.3 Interferenza sintattica: due esempi nella scripta siciliana trecentesca - 5.4 L'elemento galloromanzo nell'onomastica personale e dei luoghi - 6. LE CATEGORIE CONCETTUALI E LESSICALI INTERESSATE DAI GALLICISMI - 6.1 Classificazione dei gallicismi secondo criteri onomasiologici: uno sguardo ravvicinato ai sostantivi - 6.1.1 Nomi con referenti concreti - 6.1.1.1 Cultura materiale e artigianale - 6.1.1.1.1 Muratura, carpenteria, falegnameria, siderurgia - 6.1.1.1.2 Sartoria, filatura e lavorazione dei pellami - 6.1.1.1.3 Altre attività produttive della vita sociale - 6.1.1.1.4 Agricoltura - 6.1.1.1.5 Orticoltura - 6.1.1.1.6 Viticoltura - 6.1.1.1.7 Spazi incolti - 6.1.1.1.8 Fauna, falconeria, cacciagione (46) - 6.1.1.1.9 Pesca marittima e fluviale - 6.1.1.1.10 Pastorizia e allevamento - 6.1.1.1.11 Macellazione e consumo di carne - 6.1.1.1.12 Alimentazione e cucina - 6.1.1.1.13 Oggetti e materiali della vita domestica e della casa - 6.1.1.1.14 Biancheria, abbigliamento, ornamenti e altri oggetti di uso - 6.1.1.1.15 Spazio vissuto - 6.1.1.2 Vita sociale istituzionalizzata: chiesa, guerra, corte - 6.1.1.2.1 La chiesa: terminologia ecclesiastica e religiosa - 6.1.1.2.2 La guerra: terminologia militare - 6.1.1.2.3 La corte - 6.1.1.3 L'essere umano: parti anatomiche e umori corporali - 6.1.2 Nomi con referenti astratti o immateriali - 6.1.2.1 L'essere umano: tipi umani, relazioni familiari, allocutivi - 6.1.2.2 Istituzioni feudali - 6.1.2.3 Nomi di processo, stato, attività e nomi di massa - 6.1.2.4 Meteoronimi, organizzazione del tempo e altri fenomeni atmosferici - 6.2 Le altre categorie grammaticali: verbi, aggettivi, avverbi, congiunzioni, preposizioni - 6.2.1 Verbi e locuzioni verbali - 6.2.2 Aggettivi qualificativi - 6.2.3 Avverbi - 6.2.3.1 Avverbi e locuzioni avverbiali - 6.2.3.1 Aggettivi in funzione avverbiale - 6.2.4 Preposizioni "improprie" e locuzioni preposizionali - 6.2.5 Congiunzioni e locuzioni congiuntive - 7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE - SEZIONE SECONDA - VOCABOLARIO - GUIDA ALLA CONSULTAZIONE - A. Lemmatizzazione e grafia - B. Struttura delle voci - C. Abbreviazioni e sigle per le fonti documentarie e testuali relative al siciliano dei secoli XIV-XV - D. Abbreviazioni per documenti e testi del francese antico - VOCABOLARIO - BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA - Bibliografia generale - Sitografia - INDICE DELLE FIGURE Fig. 1 – Suddivisione territoriale della Francia antecedente al 1015 - Fig. 2 – Suddivisione territoriale della Francia posteriore al 1015 - Fig. 3 – La Francia intorno all'anno 1000 (il tratteggio si riferisce ai confini attuali) - Fig. 4 – L'itinerario della via Francigena da Calais al Passo del San Bernardo